



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Il Segretario Delegato per i Tribunali amministrativi regionali

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali*”, come integrata e modificata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020, n. 225, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2020, n. 289;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 22 dicembre 2020, n.251, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 gennaio 2021, n. 10;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*”, come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTO, in particolare, l'art. 37, rubricato “*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*”;

VISTO l'Allegato I.5 del medesimo decreto recante “*Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi Tipo*” contenente istruzioni per la redazione e la pubblicazione dei programmi;

VISTA la circolare della Direzione Generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali del 6 novembre 2024, prot. n. 39800, con la quale si forniscono indicazioni operative ai fini della redazione della programmazione triennale di acquisti di beni, servizi, lavori e concessioni;

VISTA la nota della Direzione Generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali del 25 febbraio 2025, prot. n. 8050, con la quale i Tribunali sono stati invitati a trasmettere i documenti di programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2027;



VISTE le determinazioni del 17 marzo 2025, n. 126, del TAR per il Lazio, sede di Roma e del 20 marzo 2025 del TAR per la Lombardia, sezione staccata di Brescia, con le quali i Segretari Generali dei rispettivi Tribunali amministrativi regionali hanno adottato, ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il programma che identifica i lavori per il triennio 2025-2026-2027;

CONSIDERATO che, per il triennio 2025-2027, gli altri Tribunali amministrativi regionali hanno dichiarato di non prevedere lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00;

PRESO ATTO degli schemi redatti dai rispettivi referenti del programma, ai sensi del menzionato Allegato I.5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, trasmessi da ciascuna Sede;

VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2025, del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa nella seduta del 4 dicembre 2024;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta dall'Ufficio gestione del bilancio e del trattamento economico e previdenziale, in ordine alla coerenza delle predette programmazioni con le previsioni di bilancio della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027 e della correlata copertura finanziaria;

EVIDENZIATO che la programmazione triennale è soggetta agli obblighi di pubblicazione e che le amministrazioni che non provvedano alla redazione delle stesse per l'assenza di interventi o di acquisti di forniture e servizi per gli importi indicati nell'art. 50 del predetto Codice dei contratti pubblici, ne devono dare comunque comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente», come da delibera ANAC 264/2023 e relativo allegato;

APPROVA

i programmi triennali dei lavori 2025 – 2026 – 2027 adottati dal TAR per il Lazio, sede di Roma e dal TAR per la Lombardia, sezione staccata di Brescia.

Tutti i programmi, anche quelli senza previsione di lavori di importo pari o superiore alla soglia di euro 150.000,00, sono soggetti a pubblicazione, a cura delle Strutture predisponenti, entro il 31 marzo 2025, nella Sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale della Giustizia amministrativa sul profilo della committente e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici, tramite la piattaforma “Servizio Contratti Pubblici” del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Segretario Delegato per i TT.AA.RR.